

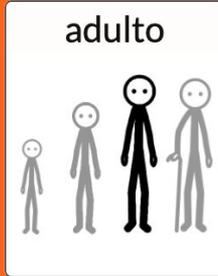
di Luca Errani
educatore professionale

www.larchebologna.it

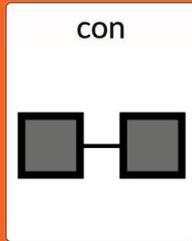




Ciò che caratterizza la persona adulta sono l'autodeterminazione e l'autonomia, due concetti fortemente interconnessi, che si acquisiscono progressivamente attraverso l'esperienza di vita.

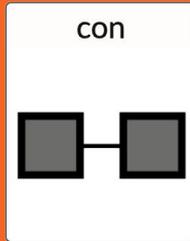


Ciò che caratterizza la persona adulta sono l'autodeterminazione e l'autonomia, due concetti fortemente interconnessi, che si acquisiscono progressivamente attraverso l'esperienza di vita.





Ciò che caratterizza la persona adulta sono l'autodeterminazione e l'autonomia, due concetti fortemente interconnessi, che si acquisiscono progressivamente attraverso l'esperienza di vita.



È chiaro che se si prendono in considerazione, come detto in precedenza, l'autodeterminazione e

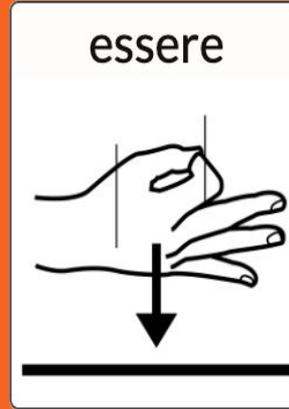
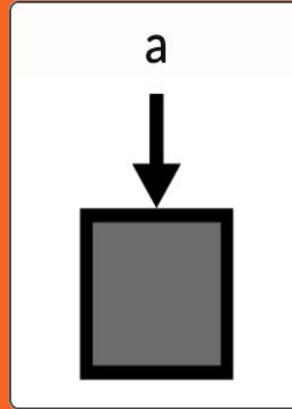
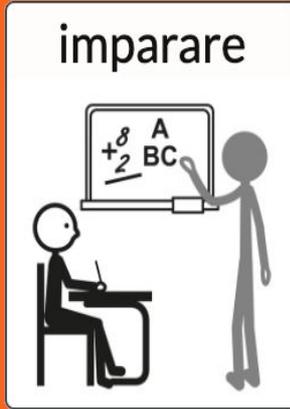
È chiaro che se si prendono in considerazione, come detto in precedenza, l'autodeterminazione e l'autonomia come caratteristiche dell'adulto, il disabile non può essere considerato adulto (Morini, 2008). Tale concezione è ovviamente riduttiva. È dunque necessario che la persona con disabilità sviluppi il massimo grado di autonomia possibile acquisendo un certo numero di competenze e integrandole con quelle che il suo ambiente gli mette a disposizione. Pertanto lo sviluppo delle autonomie (personali, comportamentali e di movimento) assieme ad interventi mirati a potenziare e riabilitare le funzioni cognitive di base, le abilità sociali e relazionali è fondamentale non solo per migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, ma anche la sua autostima (Roveda, 2016).

Per esempio, la persona con disabilità intellettiva che lavora viene considerata adulta. Le esperienze di inserimento lavorativo e di vita autonoma, infatti, contribuiscono a rafforzare l'immagine della persona con disabilità intellettiva capace di assumere diritti e doveri e all'idea che "diventare grandi" sia una meta non solo per i disabili, ma anche per le loro famiglie e le istituzioni.

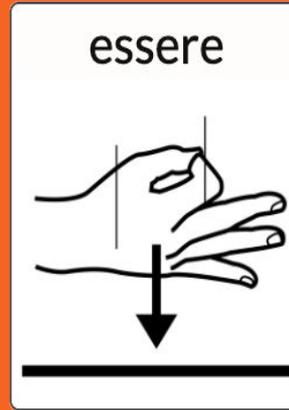
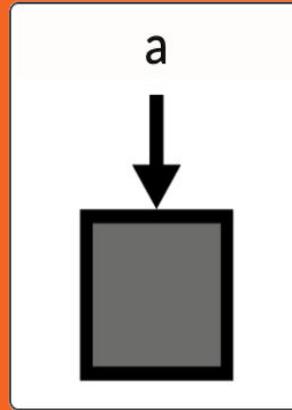
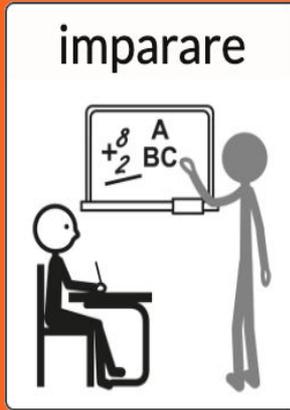


Dal 1999, **Nati per Leggere** ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una **positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale**, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Attraverso le parole dei libri la relazione si intensifica, essi entrano in contatto e in sintonia grazie al filo invisibile delle storie e alla magia della voce.



Angelo - Il gruppo sceglie all'interno di una serie di mie proposte. La lettura ci aiuta ad entrare in un contesto, uno stato. Per questo cerco dei libri che possano piacere anche a me perché sono convinto di essere parte attiva del gruppo, non un semplice facilitatore. Leggendo trasmetto emozioni. In questo modo il gruppo, di cui anche io faccio parte, si posiziona in una fascia, aiutandomi a cercare canali comunicativi adatti interfacciandosi anche con la mia adultità. Tutti cresciamo in uno **spazio adulto comune**.

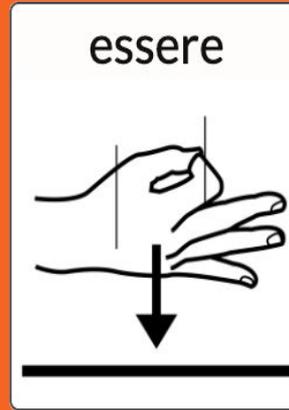
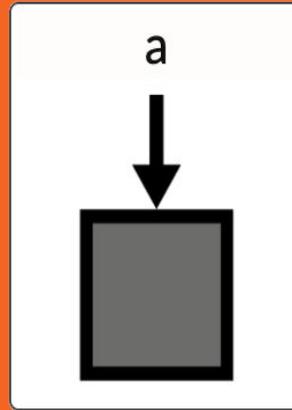
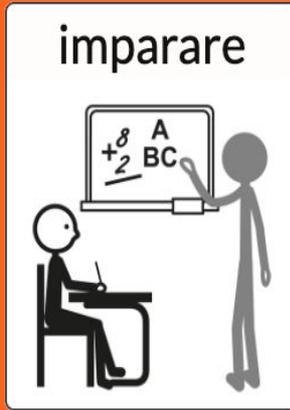


Angelo - Ci siamo interrogati su chi far partecipare. Dovevano esserci dei prerequisiti?

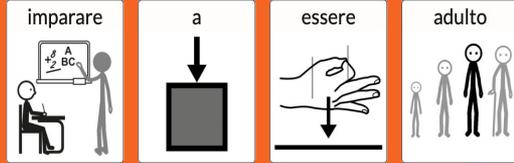
Ma poi abbiamo notato che nella diversità, ogni componente di questo gruppo, formatosi tra il caso e la necessità, stava lì perchè lo gradiva.

P., nel suo silenzio partecipa. Un suo sguardo, un battito di mani o un sorriso ci sottolineano passaggi che rischierebbero di passare inosservati.

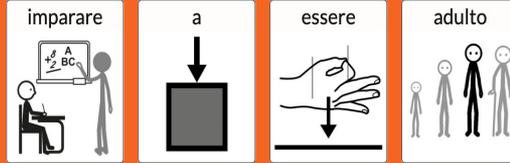
A., che spesso è sdraiato e coperto, a volte si alza e sottolinea qualcosa o ride. Se gli chiedo un suo parere spesso risponde facendo capire che stava seguendo.



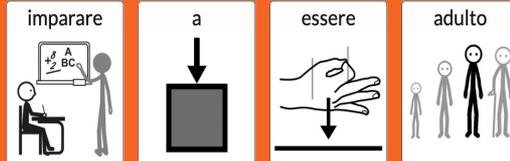
Angelo - Le domande e i riassunti che costruiamo insieme sono momenti che servono a tutti per ricostruire il contesto, l'ambientazione, risituare i personaggi. Servono anche a me e ognuno dà il suo contributo. Difficilmente questo succederebbe con libri espressamente per bambini. Ma anche in quei casi potremmo affrontarli con un atteggiamento da "grandi".



Letture ad alta voce - partendo dai libri alla creazione di un gruppo informale per condividere momenti e opinioni



Dalla lettura di parole a creare storie e racconti



Editoria in CAA - [con anteprime](#) / [la lista](#)

[Accade nel mondo e altro](#)

[Starò meglio](#)

Alcune risorse utili